



Università degli Studi di Messina

Inaugurazione
Anno Accademico 2019/2020

Conclusioni

Salvatore Cuzzocrea

Magnifico Rettore



Coerentemente con il programma con cui mi sono presentato alla comunità accademica, questa Amministrazione, ha scelto di perseguire i suoi scopi all'interno di una cornice in cui prevalgono gli interessi collettivi, cioè quelli di tutte le sue diverse componenti, poiché le azioni poste in essere dai docenti e dal personale tecnico amministrativo non possono che tenersi insieme, nella consapevolezza che la qualità di ognuna di esse determina ricadute positive sulle altre, e sulla formazione degli studenti.

Nel prosieguo della mia attività credo di dover dedicare ancora più attenzione alla ricerca e al rafforzamento dell'offerta didattica; al potenziamento della struttura amministrativa, organizzativa e tecnica; nonché allo sviluppo delle risorse umane, entro una cornice più generale che oltre a consolidare il ruolo della nostra Università nel panorama nazionale ed internazionale, ne salvaguardi l'autonomia e l'indipendenza che sono pilastri irrinunciabili e costituenti del suo prestigio e del suo decoro.

Centrale credo sia pure il supporto che l'Ateneo debba continuare a fornire al suo Policlinico universitario, concentrando i suoi sforzi, d'intesa con i vertici aziendali, verso un ulteriore potenziamento dei servizi sanitari offerti in prestazione ai pazienti, senza perdere di vista il ruolo insostituibile della didattica e della ricerca che stanno alla base della formazione dei suoi medici specialisti a cui deve essere assicurata l'inscindibilità delle funzioni.

L'Università di Messina la cui storia è antica deve proseguire nel percorso intrapreso, sapendo comprendere e interpretare le trasformazioni e soddisfare le richieste e le necessità di chi a Lei si rivolge: dei suoi giovani studenti, dei suoi ricercatori, assegnisti, dottorandi e specializzandi, del suo corpo docente, di chi assolve alle mansioni gestionali e amministrative, delle tante Istituzioni che nel territorio richiedono sinergie e collaborazioni, in una logica sorretta da principi amministrativi e gestionali fondati sulla più ampia trasparenza delle azioni.

Gli sforzi sin qui compiuti e le azioni da venire dovranno tener conto delle trasformazioni in atto sullo scenario globale, ma dovranno aver sempre presente che l'Università è il luogo dove vengono custoditi e insegnati i fondamentali valori della libertà, della tolleranza, della solidarietà e della democrazia, poiché non vi è sapere né conoscenza, né civiltà, fuori da essi.

Mi sia consentito a tale proposito ricordare la vicenda del giovane ricercatore Patrick George Zaky che attualmente si trova detenuto nelle carceri egiziane e condividere con voi l'iniziativa già intrapresa dall'Università di Bologna, in cui Patrick frequenta un master sin dal settembre 2019, auspicandone con forza, anche in questa sede, la sua immediata restituzione alla libertà.

